

\_Lettera\_N\_2010

Al rettore del seminario irlandese di Roma, Toby Kirby  
Reverend. mo e Car.mo Monsignore,  
Torino, 3 ottobre 1874

Le incertezze dei venerati sacerdoti Liston e Halinan furono cagionate da una mia lettera loro scritta nella seconda metà d'ottobre, la quale non giunse a destinazione. Ne ho scritta un'altra che hanno ricevuto; ma essi mi hanno riscritto domandandomi schiarimenti e mettendo per condizione che io li metta in sito conveniente e con buon trattamento.

Ho procurato di tosto rispondere in senso il più favorevole, ma dicendo che non conveniva assolutamente mettere ad una mensa signorile dei giovani destinati alle missioni dove è vita di continua abnegazione; che perciò io li ammetterei alla mia tavola che eglino già ben conoscono.

Altra difficoltà era se fatti gli studi li avrei lasciati liberi d'andare in quelle missioni di loro gradimento. Ho risposto che io intendo che questi nuovi allievi divengano membri della congregazione salesiana, e che a suo tempo vadano nelle missioni dove è dominante la lingua inglese, ma in quel sito dove si prevederà tornare a maggior gloria di Dio.

Gli allievi sono in numero di venti; ma si fanno anche proposte da altre parti dell'Irlanda.

Ella è profeta mentre con cuore veramente caritatevole mi torna il prezzo del viaggio dei due sacerdoti, che deve essere a mie spese. Vera mente le mie finanze a questo momento sono assai assottigliate e perciò accetto di buon grado la sua esibizione. Ricevuta appena l'ultima risposta scriverò tosto a Lei che avrà mezzi e pratica per far pervenire il danaro. Io poi mi dichiaro debitore verso di Lei nel modo che mi dirà.

Questa impresa, ideata seco Lei nel seminario irlandese a Roma, troverà senza dubbio delle difficoltà nel suo principio, ma per certo potrà tornare di grande utilità alle missioni dove avvi una vera e spaventevole penuria di sacerdoti.

D. Berto mio segretario, grato alla sua memoria si unisce meco ad augurarle ogni celeste benedizione, mentre io ho l'onore di potermi professare con gratitudine Di V. S. Rev. ma e Car.ma

Obbl. mo in G. C. Sac. Gio. Bosco